FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DI UNITA' DI LAVORO

Il presente modello rappresenta una proposta per strutturare le Unità di lavoro , secondo una progettazione che valorizzi l'approccio per competenze.

SCHEDA

1. Rete di scuole ....
2. Istituti scolastici coinvolti ...
3. Nome e cognome degli insegnanti partecipanti ...

Sommario

Format per la presentazione di Unità di Lavoro

Unità Di Lavoro (Indicazioni)

Tutte le Unità di lavoro sono finalizzate allo sviluppo di competenze, attraverso l'acquisizione delle relative abilità e conoscenze, e la promozione degli atteggiamenti che ne testimoniano il conseguimento.

Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:

Conoscenze indicano "risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche"

Abilità "indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"

*Competenze indicano la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale **e** personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia"*

Titolo dell'Unità di Lavoro …	
MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITA'	*in questa sezione l'insegnante descrive le motivazioni a sostegno della scelta di attivare il percorso descritto nell'Unità di lavoro*

SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP)	ALTRE COMPETENZE
in questa sezione l'insegnante indicherà la competenza, relativa all'ambito disciplinare specifico, che costituisce il risultato principale atteso al termine dell'UdL .	*in questa sezione l'insegnante indicherà eventuali competenze trasversali, con riferimento ad altre discipline dell'area, ad altre aree di apprendimento, e alle competenze chiave UE, che possono essere sviluppate attraverso l'UdL.*
ALTRE COMPETENZE DELLA DISCIPLINA	

in questa sezione l'insegnante indicherà eventuali altre competenze, relative alla disciplina in oggetto e/o ad altre discipline che possono essere sviluppate attraverso l'UdL.	
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITA' DI LAVORO	ABILITA' COINVOLTE NELL'UNITA' DI LAVORO
in questa sezione l'insegnante indicherà le conoscenze che lo studente dovrà acquisire e mobilitare per raggiungere la competenza, selezionandole tra quelle declinate nei piani di studio d'istituto.	*in questa sezione l'insegnante indicherà le abilità che lo studente dovrà acquisire e mobilitare per raggiungere la competenza, selezionandole tra quelle declinate nei piani di studio d'istituto.*

SEZIONE METODOLOGICA
METODOLOGIA DI LAVORO

Nella definizione della metodologia di lavoro l'insegnante indicherà le opzioni metodologiche e le eventuali tecniche scelte per promuovere la competenza, o le competenze e terrà conto dei principi della didattica per competenze, che prevede:

- *il collegamento al curricolo verticale*
- *l'individuazione di attività coerenti con i traguardi di abilità e conoscenza*
- *la valorizzazione di abilità e conoscenze pregresse e degli interessi degli studenti*
- *la laboratorialità intesa come tipologia di mediazione didattica che richiede l'assegnazione di compiti vincolanti e precisi, la formulazione di problemi da risolvere, il procedere per elaborazione di ipotesi/sperimentazione-attività/valutazione dei risultati (intesi come prestazioni e prodotti) /confronto con altri/ revisione*
- *la riflessione degli studenti sui processi attivati e sul proprio apprendimento*
- *lo sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di lavorare con altri*
- *lo sviluppo della capacità di motivare le proprie scelte (responsabilità)*
- *la ricontestualizzazione degli apprendimenti*
- *la gradualità nella formalizzazione delle conoscenze*

ATTIVITA’
L’insegnante descriverà come intende organizzare le attività al fine di permettere agli studenti il raggiungimento dei traguardi di competenza definiti nell’ UdL. ***Organizzerà*** *la descrizione tenendo conto dei seguenti elementi:* • *Ogni Udl si articola in più* ***fasi di attività****, ciascuna delle quali è costituita di 3 momenti fondamentali, quali sono l’avvio, lo sviluppo e la chiusura con la ricostruzione degli apprendimenti (che cosa ho/abbiamo imparato, che cosa ho/abbiamo imparato a fare, come ho/abbiamo imparato?)* • *Il momento conclusivo di ogni fase apre all’avvio della fase successiva* • *Per ogni fase è importante segnalare le azioni/i compiti (cosa fa l’alunno e cosa fa l’insegnante), gli strumenti e i materiali messi a disposizione degli studenti, il setting d’aula, i tempi di svolgimento, gli eventuali prodotti attesi* *N.B. Per la progettazione delle varie attività si può fare riferimento ai materiali forniti dai conduttori di gruppo e disponibili sulla piattaforma IPRASE*

SEZIONE VALUTAZIONE
ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI *L'accertamento degli apprendimenti relativi all'UdL richiede la valutazione sia di prodotto che di processo.* *Vi concorrono:* • *la documentazione di Osservazioni di processo* • *le verifiche di abilità e conoscenze* • *le verifiche di competenza*

OSSERVAZIONI DI PROCESSO

L'insegnante riporterà i repertori di indicatori con cui osserva e descrive i processi di apprendimento, e che gli permettono di rilevare dati e fatti in relazione a:

- *Scarto tra la situazione all'inizio e alla fine del percorso relativamente a conoscenze e abilità*
- *Autonomia e responsabilità individuale e collettiva rispetto al compito*
- *Modalità di interazione con gli altri*
- *Modalità organizzative*
- *Modalità procedurali (quali sono i passi che l'alunno compie per svolgere il compito? Quali strumenti utilizza ? si pone domande? Quali?)*

N.B. Per la documentazione delle osservazioni l'insegnante strutturerà e allegherà gli strumenti che ha utilizzato per compierle. Per l'elaborazione degli strumenti stessi potrà fare riferimento ai materiali forniti dai conduttori di gruppo e disponibili sulla piattaforma IPRASE

VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA’	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E
L’insegnante illustrerà gli strumenti che predispone per accertare le conoscenze e le abilità, in itinere e al termine del percorso; la costruzione degli strumenti di verifica delle conoscenze e delle abilità richiede l’individuazione di opportuni indicatori da comunicare preventivamente agli studenti. .	*L’insegnante descriverà le prove che predispone per accertare il livello di padronanza della/e competenza/e indicata/e nella parte iniziale dell’UdL.* *La progettazione di tali prove richiede si tenga conto di elementi quali:* • *la definizione di un prodotto che risponda a determinarti standard* • *l’inquadramento della prova all’interno di contesti complessi significativi* • *la presenza di aspetti retroattivi (ciò che lo studente ha già appreso)e proattivi (l’utilizzo, in situazioni nuove e diverse, di ciò che lo studente ha appreso)* • *la richiesta di risolvere problemi* *N.B. Per la progettazione delle prove relative all’UdL, l’insegnante potrà fare riferimento ai materiali forniti dai conduttori e disponibili sulla piattaforma IPRASE* *N.B. Per la progettazione delle prove relative all’UdL, l’insegnante potrà fare riferimento ai materiali forniti dai conduttori e disponibili sulla piattaforma IPRASE*

SEZIONE RI-CONTESTUALIZZAZIONE
NOTE PER LA RI-PROGETTAZIONE DELL'UdL: *Questo spazio va previsto ad uso dell'insegnante che, durante la realizzazione dell'Unità o alla fine dell'intero percorso, può annotare stimoli o riflessioni che possano orientare la ri-progettazione migliorativa della proposta di lavoro. La progettazione didattica va infatti interpretata sempre come un processo circolare e l'osservazione attenta del processo di apprendimento dovrebbe guidare la revisione critica dei processi di insegnamento.*

Indicazioni per l'applicazione:

In questa sezione il docente avrà cura di annotare ogni informazione utile ai colleghi intenzionati a riproporre, nelle proprie classi, il lavoro descritto. Possono essere elementi rilevanti: informazioni relative alle criticità incontrate; informazioni relative alle reazioni degli studenti alla proposta, segnalazioni relative a particolare impegno e lavoro aggiuntivo richiesto da alcune fasi dell'attività, segnalazioni di strumenti e/o altri riferimenti utili per la predisposizione del materiale didattico necessario alla realizzazione delle attività previste.